



## AcomeService: innovazione e sicurezza guidano il post-vendita

Un futuro di nuove opportunità proposte agli addetti ai lavori del mercato post-vendita: i riflettori si sono accesi sull'aftersales sabato 9 aprile a Venezia nel corso di AcomeService, prima tappa di un innovativo progetto itinerante di AsConAuto, organizzato in collaborazione con BtheOne. Una giornata intensa, che ha riscontrato l'interesse dei numerosi operatori presenti: responsabili di officine autorizzate e indipendenti, carrozzerie, concessionarie, Case auto e aziende specializzate. Contenuti e networking hanno caratterizzato 15 incontri e workshop distribuiti su tre sale, pensati per i protagonisti di una filiera che sta vivendo un momento di profondo rinnovamento ed è alla ricerca di indicazioni sulle strategie da attuare per il futuro.

“Siamo qui per riaffermare che i concessionari hanno un ruolo centrale all'interno del loro territorio. Con manifestazioni come queste vogliamo concentrarci sulle loro possibilità di fare business e di fare rete. Non dimentichiamo che il Service pesa per il 10 per cento nel fatturato, ma vale ben il 30% della redditività ” ha spiegato Fabrizio Guidi, presidente di AsConAuto.

### ACOMESERVICE: POST-VENDITA E SICUREZZA

“La sicurezza sarà il tema su cui ci concentreremo. Quella che offre chi ripara le vetture con i ricambi originali e le procedure di cui la nostra filiera si fa portatrice. A tutti gli effetti una filiera che vede i concessionari investire in formazione e standard.

Nell'autoriparazione bisogna fare sempre di più i conti con tariffe di manodopera che si vorrebbero scontate: ma sulla sicurezza delle vetture e il diritto del conducente e sul conservarla originale non si può mediare. Mantenere originale la vettura è un diritto del proprietario e la sicurezza è quella che la nostra filiera offre” ha aggiunto Guidi.

La rete AsConAuto “ormai copre per intero la cartina geografica del Paese dando vita a un progetto unico in Europa. Oggi l'80% dei concessionari italiani, attraverso l'Associazione, ha esteso il presidio del proprio territorio, garantendo l'accesso alla filiera del ricambio originale a oltre 23.000 autoriparatori “.

